

U.O.C. Attività Produttive e Controlli

Pavia, data del protocollo

Class. 8.3 Fascicolo 2016.7.63.16

Spettabile

PROVINCIA DI PAVIA VIA TARAMELLI , 2 27100
PAVIA (PV) Email:
provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

COMUNE DI PARONA P.ZA SIGNORELLI 1 27020
PARONA (PV) Email: parona.comune.pv@pec.it

ATS PAVIA PROVINCIA DI PAVIA V.LE
INDIPENDENZA, 3 27100 PAVIA (PV) Email:
protocollo@pec.ats-pavia.it

VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE DI
PAVIA Viale Campari, 34 27100 PAVIA (PV) Email:
com.pavia@cert.vigilfuoco.it

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO Viale
dell'Indipendenza, 9 27100 PAVIA (PV) Email:
dpl.pavia@mailcert.lavoro.gov.it

LOMELLINA ENERGIA SRL VECCHIA STRADA
VICINALE PER VIGEVANO 27020 PARONA (PV)
Email: posta@pec.lomellinaenergia.it

e, p.c.

**Oggetto : TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA – ESITI DEL CONTROLLO STRAORDINARIO
CONDOTTO PRESSO LO STABILIMENTO LOMELLINA ENERGIA DI PARONA (PV).**

Responsabile della U.O.: dr. Fabio Cambielli tel: 0371.542.523 – 0382.412231 mail: f.cambielli@arpalombardia.it

Responsabile del procedimento: dr. Fabio Cambielli tel: 0371.542.523 – 0382.412231 mail: f.cambielli@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Alessandra Balestreri tel.: 0382.412221 mail: a.balestreri@arpalombardia.it

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 – 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 – 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21- Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Con riferimento alla segnalazione della ditta Lomellina Energia, stabilimento di Parona (PV), trasmessa a mezzo fax il 25/11/2016, ns prot. n. arpa_mi.00173480 del 28/11/2016 e alle comunicazioni successive in merito all'evento, con la presente si trasmette la relazione tecnica della scrivente di cui all'oggetto.

Il responsabile della UO
dr. Fabio Cambielli

Class. 8.3 Fascicolo 2016.7.63.16

Pavia, data del protocollo

RELAZIONE TECNICA – ESITI DEL CONTROLLO STRAORDINARIO CONDOTTO PRESSO LO STABILIMENTO LOMELLINA ENERGIA DI PARONA (PV).

In data 22/12/2016 i tecnici del Dipartimento di Pavia, Alessandra Balestreri e Luigina Patricola, hanno effettuato un sopralluogo presso l'impianto di cui all'oggetto al fine di verificare la corretta gestione dei tre carichi di materiale contaminato da I-131 ex segnalazione Allarme nn. 35/36 del portale in ingresso, registrata dalla scrivente Agenzia con prot. n. 173480 del 28/11/2016 e prot. n. 174481 del 29/11/2016.

Nel corso di tale sopralluogo è stata acquisita e valutata preliminarmente la seguente documentazione relativa ai controlli radiometrici effettuati e ai carichi di rifiuti:

1. PROCEDURA OPERATIVA "CONTROLLO RADIOATTIVITÀ SU CARICHI DI RIFIUTI DESTINATI ALL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE RIFIUTI LOMELLINA ENERGIA S.R.L. DI PARONA (PV)" REV. 1 emessa nel Dicembre 2012 e i relativi Allegati.
2. Certificati di Taratura presso Centro ACCREDIA degli strumenti portatili utilizzati nel corso dei controlli;
3. Registro dei controlli di buon funzionamento del portale
4. Verbale di sopralluogo e campionamento ARTA Abruzzo n. 01 del 12/12/2016 presso discarica Ex CIRSU – Notaresco (TE);
5. Registro dei controlli di buon funzionamento degli strumenti portatili;
6. FIR relativi ai carichi in quarantena;
7. Nota relativa alla verifica radiometrica effettuata sui tre carichi in data 20/12/2016;
8. Omologa conferitore Con.S.Amb s.c.a.r.l. di Aquila;
9. AIA società Con.S.Amb. s.c.a.r.l.

Inizialmente sono stati chiesti chiarimenti in merito all'esatta tipologia del materiale conferito e di cui in oggetto in quanto nella comunicazione trasmessa (Prot. ARPA n. 173480 del 25/11/16) i carichi, seppur identificati con CER 19 12 12, venivano descritti come "CDR derivante da trattamento meccanico da RSU", di norma codificato con CER 19 12 10.

I presenti per la società hanno specificato che il materiale è stato definito nella relazione tecnica come "CDR coriandolo" in quanto di prassi viene utilizzata tale terminologia per i carichi pronti destinati al termovalorizzatore ma come desumibile da tutta la documentazione visionata e acquisita agli atti (FIR e omologa rifiuti prodotti da Con.S.Amb. s.c.a.r.l. di Aquila) e inerenti i rifiuti oggetto dell'esame amministrativo, la tipologia conferita risponde al CER 19 12 12.

Da una prima valutazione in loco della procedura interna di stabilimento "Controllo radioattività su carichi di rifiuti destinati all'impianto di termovalorizzazione rifiuti Lomellina Energia S.r.l. di Parona", Rev. 01, dicembre 2012 si è preso atto che la stessa prevede di stoccare i rifiuti contaminati da presenza di

radioattività nel box chiuso posizionato nell'area adiacente all'ex capannone D.

Come anticipato dalla società nella comunicazione sopra citata, a causa della straordinarietà dell'evento nel quale si è evidenziata una contaminazione diffusa di radioattività sui carichi interi, non è stato possibile isolare tutto il materiale conferito (circa 90 t) nell'area appositamente predisposta e autorizzata allo scopo.

I tre carichi sono stati pertanto confinati all'interno del capannone C (avanfossa) in quanto attualmente non utilizzato essendo l'impianto in fase di revamping.

Al controllo documentale è seguito un sopralluogo presso le aree esterne dello stabilimento con particolare riferimento all'area di quarantena indicata nella Procedura Operativa di cui al precedente p.to 1 e del box scarrabile utilizzato per contenere il materiale contaminato rinvenuto a seguito di segnalazione di allarme radioattività.

Nel corso del sopralluogo è stata visionata l'area in cui i tre carichi in esame sono attualmente detenuti ed è stata effettuata un'ispezione qualitativa degli stessi che ha permesso di appurare, tramite apertura parziale dei rimorchi, che il materiale si presentava sfuso e triturato con pezzatura piuttosto fine tipo coriandolo e pertanto effettivamente corrispondente alla tipologia di rifiuto descritta e identificata con CER 19 12 12.

Sempre durante il sopralluogo è stato inoltre verificato che non erano presenti rifiuti in aree esterne non autorizzate.

Secondo quanto dichiarato dalla parte, la Procedura di Controllo radiometrico è attualmente in revisione a seguito dell'emissione della norma UNI 10897:2016.

A seguito di tale sopralluogo, esaminata inoltre nel dettaglio la documentazione acquisita, si osserva quanto segue.

- ✓ Al fine di migliorare la gestione dei carichi che risultano positivi al controllo radiometrico, si suggerisce di individuare un'area di parcheggio dei carichi di rifiuti risultati positivi che sia di dimensioni tali da poter contenere carichi di maggiori dimensioni rispetto all'area attualmente utilizzata.
- ✓ Nella procedura attualmente in vigore è prevista una taratura presso centro ACCREDIA degli strumenti portatili con frequenza biennale. Stante questa indicazione, i certificati di taratura acquisiti nel corso del sopralluogo risulterebbero non conformi. Tuttavia, la norma UNI di recente emissione suggerisce una frequenza almeno triennale per la taratura degli strumenti presso centro accreditato: si ritiene pertanto opportuno che la ditta si allinei a questa indicazione, ma che mantenga sotto controllo le scadenze della procedura attualmente in vigore.

Più in generale, con riferimento alla norma UNI sopra citata, richiamata anche nella procedura interna in uso alla scrivente Agenzia, si ricorda infine che tutti i documenti che descrivono le procedure di controllo radiometrico e quelle di gestione dei ritrovamenti devono essere, se non redatte, almeno approvate da un Esperto Qualificato in Radioprotezione di II o III grado, (figura professionale di cui all'art. 77 del D. Lgs. 230/95). La procedura di sorveglianza radiometrica nella nuova revisione dovrà essere conforme alla norma UNI10897 e contenere:

- ✓ tipologia (portatile o fissa) e caratteristiche tecniche della strumentazione utilizzata,

- ✓ ruoli e responsabilità del personale addetto ai controlli,
- ✓ modalità e periodicità di formazione e addestramento di tale personale,
- ✓ modalità di svolgimento e di registrazione delle verifiche di buon funzionamento della strumentazione, periodicità delle verifiche e della taratura della strumentazione (taratura prevista solo per i portatili),
- ✓ modalità di svolgimento dei controlli,
- ✓ criteri per la valutazione dell'esito di ciascun controllo (definizione di anomalia radiometrica)
- ✓ modalità di registrazione dell'esito dei controlli,
- ✓ azioni da svolgere in caso di anomalia radiometrica, incluse le modalità di comunicazione agli enti.

A disposizione per eventuali chiarimenti.

Il responsabile della UO
Dott. Fabio Cambielli

I tecnici

Dott.ssa Alessandra Balestreri

Dott.ssa Luigina Patricola